

## L'OPINIONE

## Agricoltura e territorio, valori sicuri sui quali costruire per il futuro

di Delia Giudici Della Ganna \*

Nella rubrica "L'opinione" apparsa sulla Voce di Blenio di marzo 2025, l'economista e giornalista Ronny Bianchi, rifacendosi a un precedente articolo del prof. Weiss apparso sempre nella medesima rubrica di un numero precedente, dopo alcune premesse introduttive cerca di chiarire ai lettori la differenza che passa tra "politica regionale di sviluppo" e "politica regionale di investimento". La differenza, dice, è fondamentale. Senza intenzione alcuna di voler muovere critiche all'ERS, ci dice ancora, ritiene che finora il compito dell'ente sia stato di portare avanti una politica regionale di investimento, evitando di entrare nel merito di una politica regionale di sviluppo. Con un simile abbrivio, dice Bianchi, non si possono ottenere grandi risultati. Per poterlo fare, continua, bisogna modificare la mentalità e l'approccio con cui si tenta di affrontare la tematica, privilegiando visioni sostenibili economicamente e pianificando gli obiettivi sul medio lungo termine, inseguendo, dopo averli individuati e attentamente valutati, solo quelli che si riallacciano strettamente al fil rouge dato dalle visioni individuate. Si tratta, dunque, di chiedersi quale sia il tipo di turismo che si vuole perseguire (che non potrà mai essere di massa, a suo dire) e, solo dopo, intervenire in maniera mirata, puntuale, a sostegno di iniziative che rientrano nella logica individuata.

Uno degli elementi centrali che Bianchi individua quale perno attorno al quale costruire una politica regionale di sviluppo a misura di Valle è l'agricoltura e i suoi prodotti tipici. Non si tratta di limitarsi ad incoraggiare e sostenere percorsi individuali, puntuali, di vendita a livello aziendale che non possono bastare per raggiungere lo scopo. Occorre avere visioni più ampie, condivise e stimolare una fattiva collaborazione tra i differenti attori in gioco. Quale esempio virtuoso di territorio, parzialmente paragonabile alla realtà della Valle di Blenio, che ha saputo costruire una politica di sviluppo di successo puntando proprio sugli elementi cardine da lui indicati nella sua analisi, egli cita il caso della Valle Poschiavo.

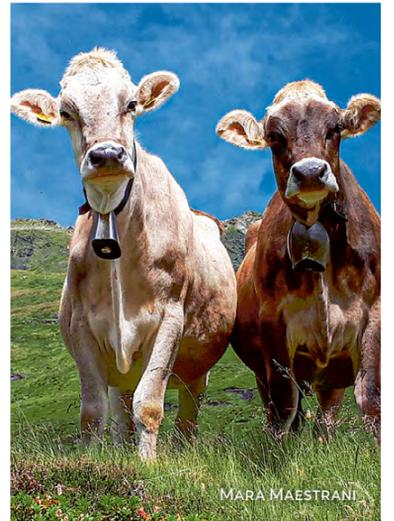
Come "Associazione Meraviglie sul Brenno" ed "Istituto internazionale di architettura i2a" l'approccio proposto da Bianchi non può che trovarci totalmente concordi. Le due associazioni, che cercano di promuovere modelli e scenari di sviluppo sostenibili che sfruttano le potenzialità e le peculiarità offerte dal territorio, hanno da tempo individuato proprio nella valorizzazione dell'agricoltura – ancora massicciamente presente in valle, di cui connota fortemente il territorio – e dei suoi prodotti tipici, il perno attorno al quale promuovere una politica di sviluppo armonioso che preservi e valorizzi la qualità di vita, altro elemento

centrale che caratterizza la valle e che dovrebbe stare a cuore a tutti, offrendo opportunità economiche a medio lungo termine in sintonia con le aspettative della popolazione residente.

A tal proposito invitiamo i lettori – e anche Ronny Bianchi – ad andare a rivedere sul sito di "Meraviglie sul Brenno" ([www.meravigliesulbrenno.ch/eventi/](http://www.meravigliesulbrenno.ch/eventi/)) le registrazioni delle due conferenze, promosse in collaborazione con i2a, tenutesi, una il 30 agosto 2023 al Cinema Blenio di Acquarossa, dal titolo "Curare il territorio, bene comune" dove erano intervenuti l'architetta Selina Walder di Flims, il giornalista scrittore Dominik Flammer, esperto di patrimonio culinario alpino, Lea Ferrari, agronoma e pianificatrice, granconsigliera ticinese, presidente dell'associazione "Amici del castello di Serravalle" e della Fondazione "Germagnonico" e Federico Rial, pianificatore, co-fondatore del progetto valdostano di Gressoney "Paysages à manger"; e l'altra, tenutasi nel Salone patriziale di Olivone il 27 agosto 2024, dal titolo "Scenari di sviluppo per una valle alpina", alla quale avevano preso parte l'architetto Gion A. Caminada di Vrin, l'agronomo Gianluca Giuliani, coordinatore di numerosi progetti di sviluppo in regioni alpine e rurali della Svizzera, l'architetto Cassiano Luminati, direttore del Polo Poschiavo, tra i promotori del progetto "100% Val Poschiavo" e l'architetta Ludovica

Molo, direttrice di "i2a" che organizza da anni una Summerschool per studenti universitari in Valle di Blenio.

In queste due serate gli ospiti, personaggi di spicco con alle spalle esperienze di successo promosse in contesti alpini simili a quelli della Valle di Blenio, si sono interrogati e hanno offerto spunti interessanti per immaginare anche per il nostro territorio uno sviluppo di successo che facesse leva su quella che, a tutti gli effetti, è una risorsa importante della valle, l'agricoltura appunto, ed i suoi prodotti tradizionali, ma che ancora si fa fatica, tra coloro che localmente dovrebbero indicare le linee guida della politica di sviluppo regionale, ad individuare come motore attorno al quale sviluppare progetti sostenibili, a misura di Valle, che ne sappiano esaltare le peculiarità, valorizzando il lavoro dei residenti e promuovendo la qualità di vita. Per noi, quanto riproposto oggi da Ronny Bianchi, è chiaro da tempo. Una valle dove ancora circa il 15% della popolazione residente attiva – un unico in Svizzera – si occupa di agricoltura, facendone il primo settore economico d'occupazione per i domiciliati; che produce alimenti tipici tradizionali di assoluto valore quali la *Crenga* o i formaggi d'alpeggio; che gode di un territorio agricolo tradizionale, finora ancora preservato dall'urbanizzazione selvaggia, da vie di comunicazione di massa e da un'industria-



lizzazione incontrollata, territorio che risulta essere la principale risorsa per sviluppare un modello di turismo a misura di Valle; dovrebbe seriamente guardare a modelli di sviluppo di successo come quelli promossi in Val Poschiavo o a Vrin per il proprio futuro. Da parte nostra siamo determinati a proseguire sulla via tracciata finora nella quale crediamo fortemente e che ora, scopriamo con piacere, è la strada che invitano a seguire anche personalità del calibro di Ronny Bianchi. C'è molto lavoro da fare, in primo luogo per formare una coscienza collettiva pronta a riconoscere le potenzialità insite in un simile approccio. Noi restiamo fiduciosi.

\* presidente dell'Associazione Meraviglie sul Brenno

## PUBLIREDAZIONALE

## La Banca Raiffeisen Tre Valli saluta Edo Ratti e dà il benvenuto a John Kuster

L'estate 2025 dell'agenzia di Blenio della Banca Raiffeisen Tre Valli sarà caratterizzata da un significativo passaggio di testimone. Edo Ratti, storico consulente alla clientela privata individuale, lascerà il suo posto a John Kuster, nuovo consulente alla clientela investimenti, che raccoglierà la sua eredità. Questo cambiamento segna un momento importante per la banca e per la comunità locale. Edo Ratti, dopo una lunga e apprezzata carriera all'interno del Gruppo Raiffeisen, si avvicina alla meritata pensione, che giungerà a fine giugno 2025. Il suo operato è iniziato nel 2009 presso l'allora Banca Raiffeisen Olivone, divenuta poi Banca Raiffeisen Valblenio in seguito alla fusione del 2010 e, infine, Banca Raiffeisen Tre Valli nel 2014. In tutti questi anni, Edo si è sempre contraddistinto per il suo impegno e la sua dedizione. Con la sua esperienza e la sua conoscenza approfondita del mondo bancario, ha sempre fornito un servizio alla clientela preciso ed efficiente, che resterà sicuramente impresso nei ricordi non solo dei clienti, ma anche di tutti i colleghi con cui ha lavorato nel corso di questi anni. Ora, però, potrà finalmente dedicarsi a tempo pieno alle sue passioni, consapevole

di aver contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'attuale Banca Raiffeisen Tre Valli con la massima dedizione.

A raccogliere il suo testimone sarà John Kuster, volto noto nella regione che vanta una solida esperienza nel campo della consulenza finanziaria. John, prima di unirsi alla Banca Raiffeisen Tre Valli, è stato titolare di una ditta di consulenza alla clientela nel settore finanziario e commerciale. Nella sua nuova posizione, si occuperà delle consulenze relative agli investimenti e di tutte le esigenze finanziarie della clientela. La sua competenza e la sua esperienza saranno sicuramente un valore aggiunto per l'agenzia di Blenio.

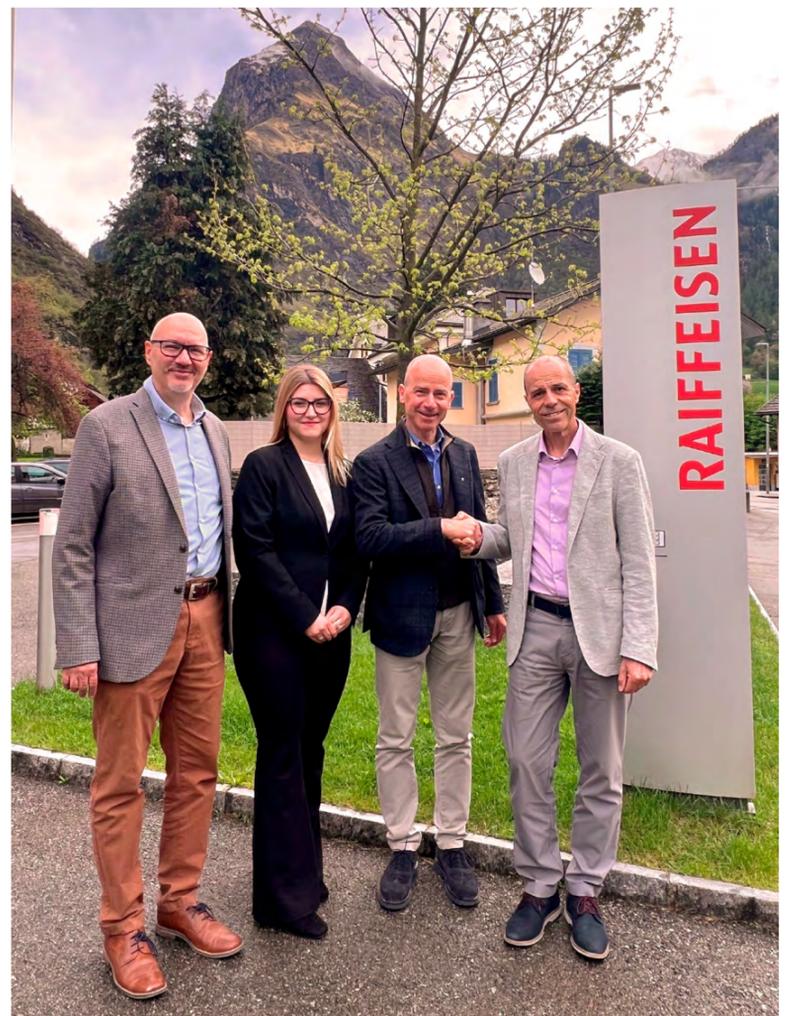
La Banca Raiffeisen Tre Valli è entusiasta di avere una figura come John Kuster all'interno della propria squadra. Il suo arrivo è la dimostrazione dell'importanza che la Banca attribuisce allo sviluppo della regione. In queste settimane di affiancamento, John ha da subito dimostrato un ottimo spirito d'iniziativa e non fatterà ad integrarsi con i nuovi colleghi e nel suo nuovo ruolo. La sua presenza sarà sicuramente un punto di riferimento per tutti i clienti che necessi-

tano di consulenze finanziarie e investimenti.

Il nuovo team di consulenza di Olivone, a partire da luglio 2025 sarà così formato, oltre che da John Kuster, anche da Marco Tonelli, responsabile d'agenzia e consulente alla clientela investimenti, e da Selly Pletzer, consulente alla clientela privata. Entrambi sono volti noti per la clientela abituale dell'alta Valle di Blenio, e la loro esperienza e professionalità garantiranno un servizio di qualità.

Il Consiglio di amministrazione, la Direzione e tutti i collaboratori della Banca Raiffeisen Tre Valli desiderano ringraziare Edo Ratti per il contributo fondamentale che ha apportato durante i suoi sedici anni di servizio e gli augurano una splendida pensione, ricca di soddisfazioni e di momenti di relax. La sua dedizione e il suo impegno hanno lasciato un segno indelebile nella storia della Banca.

Per celebrare questo evento, la Banca Raiffeisen Tre Valli organizzerà un momento conviviale con tutti i collaboratori al termine della consueta riunione semestrale. Sarà un'occasione per salutare Edo e per dare il benvenuto a John, in un clima di festa e di condivisione.



Da sinistra a destra: Marco Tonelli, responsabile agenzia; Selly Pletzer, consulente clientela privata; John Kuster, consulente clientela investimenti e Edo Ratti, consulente clientela individuale.